



COPIA

N. 99 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO

Prov. di BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO Approvazione fondo per le risorse decentrate anno 2012. Autorizzazione del presidente della delegazione trattante per la sottoscrizione definitiva dell'accordo.

L'anno duemilatredici, il giorno ventitrè del mese di maggio, con inizio alle ore 9,15 nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo

Previo invito, si è riunita la Giunta Comunale composta dalle seguenti persone:

			Presenti	Assenti	
1	Depalma	Tommaso	Sindaco	Sì	
2	Sollecito	Michele	Vice Sindaco	Sì	
3	Posca	Vincenzo	Assessore		Si
4	Stallone	Salvatore	Assessore	Sì	
5	Pansini	Antonia	Assessore	Sì	

Presiede il sig. **DEPALMA Tommaso** nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale dott.ssa **TERESA DE LEO**

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 21/12/2012 la delegazione di parte pubblica e le rappresentanze sindacali, ivi incluse le RR.SS.UU. hanno sottoscritto l'ipotesi di fondo per le risorse decentrate 2012;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 765 del 11/12/2012, con la quale si è proceduto alla quantificazione della parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012, che risulta determinata nella misura di Euro 351.461,00;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 14/12/2012, con la quale si è stabilito:

- 1) di quantificare la parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 nell'importo di Euro 34.339,00;
- 2) di sospendere per il triennio 2010-2012 il piano dei recuperi approvato nella contrattazione decentrata relativa all'anno 2009, operando le relative detrazioni sui fondi di produttività degli anni 2013-2016;
- 3) di quantificare in Euro 385.800,00 l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012, di cui euro 351.461,00 per risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ed euro 34.339,00 per risorse variabili;

CONSTATATO che in data 15/5/2013 il Nucleo di Valutazione ha provveduto all'accertamento delle effettive disponibilità di bilancio pari a euro 34.339,00 che l'Amministrazione ha espressamente destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità all'interno del fondo per le risorse decentrate anno 2012;

VISTA la nota prot. n. 10247 del 15/5/2013, con la quale sono state trasmesse all'organo di revisione contabile la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria relative all'ipotesi di fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012, ai fini del rilascio della prescritta certificazione di cui all'art. 40-bis del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165;

VISTI gli articoli 15 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) e 17 (Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) del CCNL dell'1/4/1999;

VISTI gli articoli 31 (Disciplina delle risorse decentrate) e 32 (Incrementi delle risorse decentrate) del CCNL 22/1/2004;

VISTO l'art. 5 del CCNL dell'1/4/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, il quale al comma 3 stabilisce che *«Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto»*;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 ed in particolare il comma 3-sexies, il quale dispone che *«A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1»*;

VISTO l'art. 40-bis del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165 ed in particolare il comma 1, il quale prevede che «Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti»;

RILEVATO che il Collegio dei revisori in data 16/5/2013, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, ha verificato che i costi del contrattazione decentrata integrativa relativi all'ipotesi di fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012, sottoposto a certificazione, sono compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e, pertanto, come previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs n. 165/2001, ha rilasciato la prescritta certificazione sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria, predisposte dal Dirigente del settore economico finanziario;

RITENUTO opportuno approvare definitivamente l'ipotesi di fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012 sottoscritto in data 21/12/2012, allegato al presente atto (allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzando il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione formale e definitiva dello stesso;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Dott. Angelo Domenico DECANDIA, in qualità di Dirigente del settore economico finanziario e di Responsabile del Servizio finanziario, come di seguito riportati:

parere di regolarità tecnica: favorevole _____;

parere di regolarità contabile: favorevole _____;

A voti unanimi espressi favorevolmente in forma palese dai presenti

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

- APPROVARE l'ipotesi di fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012 sottoscritto in data 21/12/2012, allegato al presente atto (allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale.
- PRENDERE ATTO della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, predisposte dal Dirigente del settore economico finanziario, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegati 2 e 3).
- PRENDERE ATTO della certificazione rilasciata in data 16/5/2013 dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 4).
- AUTORIZZARE il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione formale e definitiva del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012.
- INCARICARE il dirigente del settore economico finanziario
 - a) di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 67, commi 8, 9 e 10, del D.L. n. 112 del 25/6/2008, convertito con modificazioni nella L. 6/8/2008, n. 133, mediante inserimento nel sistema SICO dei dati relativi al fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012 nelle opportune schede informative e tabelle.

b) di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 67, commi 11 e 12, mediante pubblicazione in modo permanente sul sito web istituzionale dell'Ente della documentazione allegata alla presente deliberazione.

- TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Segretario Generale, ai dirigenti, al Collegio dei revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione, all'Ufficio Gestione del personale, all'Ufficio Ragioneria, nonché al Presidente delle RR.SS.UU ed alle OO.SS. per la necessaria informazione.
- DESIGNARE quale responsabile del procedimento la dott.ssa Maria Giuseppina FUCILLI.

CONSIDERATA inoltre l'urgenza di provvedere in merito con separata votazione unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROSPETTO DEGLI UTILIZZI - ANNO 2012

	2012
Risorse complessive disponibili	385.800,00
Utilizzi da fondi stabili	
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali	108.864,00
Posizioni organizzative (retribuzione posizione e risultato)	1.733,00
Alta professionalità	4.750,00
Quote indennità di comparto anno 2012	39.785,00
Indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1	1.409,00
Oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7 CCNL 31/3/1999)	3.585,00
Totale	160.126,00
Altri utilizzi stabili	
Indennità di turno	23.500,00
Indennità di lavoro festivo	12.221,00
Indennità di rischio	5.040,00
Indennità di reperibilità	27.545,00
Indennità di maneggio valori	295,00
Compensi per attività disagiate	24.786,00
Compensi per specifiche responsabilità	56.128,00
Indennità art. 90 TUEL	10.800,00
Totale	160.315,00
Totale utilizzi stabili	320.441,00
Altri utilizzi	
Compensi per progetti miglioramento e ampliamento servizi	-
Compensi lettera k)	-
Performance individuale ed organizzativa	65.359,00
Totale altri utilizzi	65.359,00
TOTALE UTILIZZI	385.800,00

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA DELL'ANNO 2012**

MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

A) Data di sottoscrizione: 21/12/2012

B) Periodo temporale di vigenza: 1/1/2012 - 31/12/2012

C) Composizione della delegazione trattante:

- Delegazione trattante di parte pubblica: Dott. Angelo Domenico Decandia - Dirigente del settore economico finanziario (in sostituzione del presidente)
- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Presidente delle RR.SS.UU. - CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL
- Organizzazioni sindacali firmatarie: Presidente delle RR.SS.UU. - CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL

D) Soggetti destinatari: personale dipendente

E) Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica): approvazione del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2012 (art. 15 e 17 del CCNL 1.4.1999)

F) Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

Con determinazione dirigenziale n. 765 del 11/12/2012 la parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata in Euro 351.461,00.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 14/12/2012 la parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata in Euro 34.339,00.

In data 21/12/2012 la delegazione di parte pubblica e le rappresentanze sindacali, ivi incluse le RR.SS.UU., hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo del fondo per la contrattazione collettiva dell'anno 2012.

In data 15/5/2013 il Nucleo di Valutazione ha provveduto all'accertamento delle effettive disponibilità di bilancio pari a euro 34.339,00 che l'Amministrazione ha espressamente destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità all'interno del fondo per le risorse decentrate anno 2012.

Infine con nota prot. n. 10247 del 15/5/2013 la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state trasmesse all'organo di revisione contabile per la prescritta certificazione.

G) Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno, rilasciata in data 16/5/2013.

H) Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

- È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)? Sì.
- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)? No.
- È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)? Sì, per quanto concerne gli obblighi di pubblicazione dei curricula dei dirigenti e gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a soggetti privati.
- La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)? No.

Le sopra elencate domande prevedono adempimenti non obbligatori per gli enti locali. La stessa Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità della amministrazioni pubbliche (Civit) con deliberazione 3 febbraio 2011, n. 6, ha avuto modo di precisare che l'adeguamento da parte degli enti locali alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 va riferito "esclusivamente agli articoli e ai commi richiamati dal comma 2 dell'art. 16 e dal comma 1 dell'art. 31, in quanto altrimenti si verificherebbe l'incongruenza che, a seguito del mancato tempestivo adeguamento, si avrebbe un'applicazione più ampia di quella che il legislatore ha voluto a regime, sulla base anche dell'intesa con la Conferenza Unificata delle Regioni in sede di attuazione della legge n. 15 del 2009 e di adozione del d.lgs. n. 150 del 2009". Pertanto, per gli enti locali non trova diretta applicazione:

- l'art.10 che disciplina nel dettaglio il piano della performance e la relazione sulla performance;
- l'art.11, comma 2 sull'adozione del programma triennale della Trasparenza e l'integrità;
- l'art.11, commi 6 e 8 circa l'obbligo di pubblicazione;
- l'art.14, comma 6 sulla redazione della relazione sulla performance.

Secondo infatti la Civit le norme relative agli enti locali del d.lgs. n. 150/2009 che trovano diretta applicazione sono l'art.16 del citato decreto secondo il quale "Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1", e l'art.31 comma 1 "Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1".

MODULO 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

Indennità di turno

Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro.

Riferimento alla norma del CCNL: art. 22 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: periodi di effettiva prestazione di servizio in turno

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 23.500,00**

Indennità di lavoro festivo

Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria.

Riferimento alla norma del CCNL: art. 24 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: compenso aggiuntivo della retribuzione oraria per ogni ora di lavoro effettivamente prestata

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 12.221,00**

Indennità di rischio

L'indennità di rischio è corrisposta al personale di categoria A e B che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale

Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al rischio

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 5.040,00**

Indennità di reperibilità

Per le aree di pronto intervento individuate è istituito il servizio di pronta reperibilità. Nel servizio di pronta reperibilità il dipendente è tenuto a raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti. Il dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese.

Riferimento alla norma del CCNL: art. 23 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: remunerato con la somma di Euro 10,33 per 12 ore al giorno

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 27.545,00**

Indennità di maneggio valori

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa viene riconosciuta una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

Riferimento alla norma del CCNL: art. 36 CCNL 14/9/2000

Criteri di attribuzione: per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 295,00**

Indennità di disagio

Per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate devono intendersi quelle situazioni lavorative che comportano, per la loro natura o forma organizzativa (orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa), problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali.

L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti. Essa è subordinata all'effettivo svolgimento di tali attività.

Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera e), CCNL 1/4/1999

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al disagio

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 24.786,00**

Indennità per specifiche responsabilità

Viene prevista una specifica indennità finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D. L'indennità potrà essere riconosciuta ai dipendenti cui siano state attribuite con atto formale dal dirigente

responsabile del settore interessato le suddette specifiche responsabilità, nel rispetto dell'organizzazione strutturale dell'ente.

Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera f), CCNL 1/4/1999

Criteri di attribuzione: in misura fissa non superiore a euro 2.500,00 annui lordi

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 56.128,00**

Indennità uffici di supporto agli organi di direzione politica

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente.

Con provvedimento motivato della giunta, al personale suddetto il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.

Riferimento normativo: art. 90, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000

Importo massimo previsto nel fondo: **euro 10.800,00** (fissato con deliberazione della Giunta comunale in misura pari a euro 900,00 mensili lordi)

QUADRO SINTETICO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2012

DESCRIZIONE	IMPORTO
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali	108.864,00
Posizioni organizzative (retribuzione posizione e risultato)	1.733,00
Alta professionalità	4.750,00
Quote indennità di comparto anno 2012	39.785,00
Indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1	1.409,00
Oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7 CCNL 31/3/1999)	3.585,00
Indennità di turno	23.500,00
Indennità di lavoro festivo	12.221,00
Indennità di reperibilità	27.545,00
Indennità art. 90 TUEL	10.800,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	234.192,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	
Indennità di rischio	5.040,00
Indennità di maneggio valori	295,00
Compensi per attività disagiate	24.786,00
Compensi per specifiche responsabilità	56.128,00
Compensi per progetti miglioramento e ampliamento servizi	-
Compensi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, co. 1 , lett. k, CCNL 1/4/1999	-
Compensi produttività collettiva	65.359,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	151.608,00
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	
Destinazione non regolate in sede di contrattazione integrativa	234.192,00
Destinazione regolate in sede di contrattazione integrativa	151.608,00
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	-
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	385.800,00

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Come previsto dall'art. 9, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Si è deciso pertanto di non applicare l'istituto della progressione orizzontale.

La valutazione delle prestazioni del personale dipendente si basa sulle indicazioni del d.lgs. 150/2009 e considera i seguenti tre ambiti:

- a) il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello di unità organizzativa di diretta responsabilità, ossia settore per i dirigenti, servizio per le posizioni organizzative ed ufficio per i dipendenti (performance organizzativa della struttura);
- b) il raggiungimento degli obiettivi individuali;
- c) i comportamenti organizzativi e le competenze.

La valutazione della performance organizzativa della struttura e degli obiettivi individuali è effettuata attraverso i risultati rilevati dal controllo di gestione, mentre la valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze avviene mediante apposite griglie di valutazione, le cui risultanze sono evidenziate all'interno di appositi report.

Gli obiettivi dei singoli settori per l'anno 2012 sono stati definiti dalla Giunta comunale in sede di approvazione del piano della performance e quindi sono ad esso strettamente correlati.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELL'ANNO 2012

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Data e provvedimento di costituzione del Fondo: **11/12/2012**

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	Importo (euro)	Note
Risorse storiche consolidate	274.075,00	risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 (art. 31, co.1, del CCNL 22/1/2004), ossia: a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, co. 4; art. 15, co. 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, co. 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche; b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, co. 1 e 2.
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 2002-2005	32.585,00	<ul style="list-style-type: none"> - euro 15.409,00 per importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (art.32, comma 1, del CCNL 22/1/2004); - euro 12.426,00 importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina (art.32, comma 2 del CCNL 22/1/2004); - euro 4.750,00 per ulteriore importo corrispondente alla percentuale dello 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001, destinato a incentivare gli incarichi per le alte professionalità (art.32, comma 7, del CCNL 22/1/2004)
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 2004-2005	11.200,00	importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1, CCNL 9/5/2006)
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	33.601,00	retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001)
TOTALE	351.461,00	

1.2 Sezione II - Risorse variabili

	Importo (euro)	Note
Art. 15, comma 2, CCNL 1 aprile 1999	34.339,00	Risorse espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, co. 2 e 4, CCNL 1/4/1999)

1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Non si è reso necessario operare alcuna decurtazione dal fondo per la contrattazione integrativa 2012. In particolare sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- a) il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2012 non supera quello dell'anno 2010 (euro 434.496,00) ed è stato automaticamente ridotto (euro 36.784,00) in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9 comma 2-bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito con

- Legge n. 122/2010 - Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12);
- b) è stato rispettato il Patto di stabilità interno dell'anno 2011.
- Inoltre, è stato possibile procedere all'adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa dell'anno 2012, in quanto, con riferimento al fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2011, si è adempiuto alle seguenti prescrizioni imposte dall'articolo 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001:
- 1) è stato effettuato dal collegio dei revisori dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa 2011 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
 - 2) è stato compilato e trasmesso il Conto Annuale del personale dell'anno 2011 ed in particolare la Tabella 15 e la scheda informativa 2;
 - 3) sono stati pubblicati in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente il fondo per la contrattazione decentrata 2011 con l'allegata relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dal collegio dei revisori, nonché la Tabella 15 e la scheda informativa 2 del conto annuale del personale 2011.

1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale

	Importo (euro)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	351.461,00
Risorse variabili	34.339,00
Totale fondo tendenziale	385.800,00

B) eventuali decurtazioni del Fondo tendenziale

	Importo (euro)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	0,00

C) Fondo sottoposto a certificazione

	Importo (euro)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	351.461,00
Risorse variabili	34.339,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	385.800,00

1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo sono le seguenti:

	Importo (euro)	Note
Progressioni orizzontali storiche	108.864,00	
Altre destinazioni	15.794,00	<ul style="list-style-type: none"> - euro 1.409,00 per indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1 (art. 4, comma 3, del CCNL 16/7/1996 - art. 8, comma 1, CCNL 9/5/2006); - euro 3.585,00 per oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7 CCNL 31/3/1999); - euro 10.800,00 per indennità di cui all'art. 90 D.Lgs. n. 267/2000
TOTALE	124.658,00	

Modulo 2-Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Importo (euro)	Note
Progressioni orizzontali storiche	108.864,00	
Posizioni organizzative	1.733,00	
Alte professionalità	4.750,00	
Indennità di comparto	39.785,00	
Altre destinazioni	4.994,00	Vedi note punto 1.5
Turno	23.500,00	
Lavoro festivo	12.221,00	
Reperibilità	27.545,00	
Indennità art. 90 D.Lgs. n. 267/2000	10.800,00	
Totale	234.192,00	

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

	Importo (euro)	Note
Performance individuale ed organizzativa	65.359,00	
Specifiche responsabilità	56.128,00	
Disagio	24.786,00	
Rischio	5.040,00	
Maneggio valori	295,00	
Totale	151.608,00	

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non esistono destinazioni ancora da regolare.

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

	Importo (euro)	Note
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	234.192,00	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	151.608,00	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	385.800,00	

2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

	Importo (euro)	Note
Progressioni orizzontali storiche	108.864,00	
Indennità art. 90 D.Lgs. n. 267/2000	10.800,00	
Altre risorse	4.994,00	Vedi note punto 1.5
Totale	124.658,00	

2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	351.461,00
<i>A detrarre</i>	
Utilizzi aventi natura certa e continuativa	
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali	108.864,00
Posizioni organizzative (retribuzione posizione e risultato)	1.733,00
Alta professionalità	4.750,00
Quote indennità di comparto anno 2004	39.785,00
Indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1	1.409,00
Oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7 CCNL 31/3/1999)	3.585,00
Indennità di turno	23.500,00
Indennità di lavoro festivo	12.221,00
Indennità di rischio	5.040,00
Indennità di reperibilità	27.545,00
Indennità di maneggio valori	295,00
Compensi per attività disagiate	24.786,00
Compensi per specifiche responsabilità	56.128,00
Indennità art. 90 TUEL	10.800,00
Totale utilizzi aventi natura certa e continuativa	320.441,00
Differenza	31.020,00
Risorse variabili	34.339,00
Totale risorse da destinare ad utilizzi variabili	65.359,00
<i>A detrarre</i>	
Utilizzi aventi natura variabile	
Performance individuale ed organizzativa	65.359,00
Differenza	0,00

B) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi*

Con riferimento alla finalizzazione a risultati ed obiettivi, nonché alla selettività delle erogazioni stabilite in sede di contrattazione integrativa, si evidenzia che:

- 1) è stato rispettato il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- 2) il fondo per la contrattazione integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001. Infatti la valutazione delle prestazioni del personale dipendente si basa sulle indicazioni del d.lgs. 150/2009 e considera i seguenti tre ambiti:
 - a) il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello di unità organizzativa di diretta responsabilità, ossia settore per i dirigenti, servizio per le posizioni organizzative ed ufficio per i dipendenti (performance organizzativa della struttura);
 - b) il raggiungimento degli obiettivi individuali;
 - c) i comportamenti organizzativi e le competenze.

La valutazione della performance organizzativa della struttura e degli obiettivi individuali è effettuata attraverso i risultati rilevati dal controllo di gestione, mentre la valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze avviene mediante apposite griglie di valutazione, le cui risultanze sono evidenziate all'interno di appositi report.
- 3) il fondo per la contrattazione integrativa destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo.

C) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Come previsto dall'art. 9, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte

negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Non è stato possibile pertanto applicare l'istituto della progressione orizzontale.

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

Descrizione	Fondo 2012	Fondo 2011	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, co.2, del CCNL 22/1/2004)	274.075,00	274.075,00	-
Incrementi contrattuali			
Incremento delle risorse decentrate (art.32, commi 1, 2, 7, del CCNL 22/1/2004)	32.585,00	32.585,00	-
Incremento risorse decentrate (art. 4, co. 1, CCNL 9/5/2006)	11.200,00	11.200,00	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4, co. 2, CCNL 5/10/2001)	33.601,00	29.073,00	4.528,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	351.461,00	346.933,00	4.528,00
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010			
Risorse espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità (art. 15, co. 2 e 4, CCNL 1/4/1999)	34.339,00	34.339,00	-
Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (art. 15, co. 5 , CCNL 1/4/1999)	-	25.817,00	- 25.817,00
Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (art. 15, co. 1 , lett. k, CCNL 1/4/1999)	-	45.358,00	-45.358,00
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997)	-	-	-
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010			
Economie Fondo anno precedente	-	-	-
Totale risorse variabili	34.339,00	105.514,00	-71.175,00
Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis prima parte L. 122/2010)	-	-	-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010)	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	-	-	-

Totale decurtazione del Fondo

- - -

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	351.461,00	346.933,00	4.528,00
Risorse variabili	34.339,00	105.514,00	-71.175,00
Decurtazioni	-	-	-
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	385.800,00	452.447,00	-66.647,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

Descrizione	Fondo 2012	Fondo 2011	Differenza
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali	108.864,00	117.912,00	-9.048,00
Posizioni organizzative (retribuzione posizione e risultato)	1.733,00	1.390,00	343,00
Alta professionalità	4.750,00	4.750,00	-
Quote indennità di comparto anno 2012	39.785,00	42.280,00	-2.495,00
Indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1	1.409,00	1.420,00	-11,00
Oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7 CCNL 31/3/1999)	3.585,00	3.585,00	-
Indennità di turno	23.500,00	25.727,00	-2.227,00
Indennità di lavoro festivo	12.221,00	13.397,00	-1.176,00
Indennità di reperibilità	27.545,00	30.896,00	-3.351,00
Indennità art. 90 TUEL	10.800,00	-	10.800,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	234.192,00	241.357,00	-7.165,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di rischio	5.040,00	5.760,00	-720,00
Indennità di maneggio valori	295,00	295,00	-
Compensi per attività disagiate	24.786,00	25.901,00	-1.115,00
Compensi per specifiche responsabilità	56.128,00	58.234,00	-2.106,00
Compensi per progetti miglioramento e ampliamento servizi	-	34.000,00	-34.000,00
Compensi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, co. 1, lett. k, CCNL 1/4/1999	-	45.358,00	-45.358,00
Performance individuale ed organizzativa	65.359,00	41.542,00	23.817,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	151.608,00	211.090,00	-59.482,00

Destinazioni ancora da regolare (eventuali)

Risorse ancora da contrattare	-	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-	-

Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione

Destinazione non regolate in sede di contrattazione integrativa	234.192,00	241.357,00	-7.165,00
Destinazione regolate in sede di contrattazione integrativa	151.608,00	211.090,00	-59.482,00
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	-	-	-
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	385.800,00	452.447,00	-66.647,00

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Si attesta che le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa sono finanziate da un apposito capitolo di spesa del bilancio di previsione (cap. n. 322/2), ad eccezione della spesa temporaneamente allocata all'esterno del fondo relativa a:

- progressioni economiche orizzontali;
- indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1 (art. 4, comma 3, del CCNL 16/7/1996 - art. 8, comma 1, CCNL 9/5/2006);
- oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario (art. 7 CCNL 31/3/1999);
- indennità di cui all'art. 90 D.Lgs. n. 267/2000.

La spesa di queste ultime voci, temporaneamente allocata all'esterno del fondo, è finanziata con appositi capitoli di bilancio iscritti nei servizi ai quali i dipendenti interessati sono assegnati.

In particolare si precisa che il fondo per le risorse decentrate 2012, quantificato in euro 385.800,00, è finanziato per euro 261.142,00 dal capitolo di spesa 322/2 e per euro 124.658,00 (risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo riportate al punto 2.5 della relazione) dai seguenti capitoli di spesa:

a) progressioni economiche orizzontali

capitoli di spesa	importo
2/1	2.846,99
56/1	17.539,85
146/1	9.359,17
240/1	7.918,84
272/1	3.784,91
322/1	829,91
440/1	22.088,32
522/1	12.931,59
732/1	2.269,17
1074/1	6.489,68
1248/1	10.878,25
1298/1	1.152,77
1398/1	8.183,89
1472/1	2.591,20
Totale	108.864,54

b) indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1

capitoli di spesa	importo
56/1	64,56
146/1	64,56
240/1	129,12
272/1	64,56
522/1	129,12
1248/1	698,84
1298/1	64,56
1472/1	193,68
Totale	1.409,00

c) oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario

capitoli di spesa	importo
440/1	3.585,00

d) indennità di cui all'art. 90 D.Lgs. n. 267/2000

capitoli di spesa	importo
2/2	10.800,00

Ai sensi dell'art. 164, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa. L'attivazione del procedimento di spesa avviene nel rispetto degli stanziamenti contenuti nel sistema di bilancio che assumono, riguardo alla spesa da sostenere, valenza autorizzatoria con riferimento alla collocazione funzionale, alla natura economica dei fattori produttivi ed al collegamento con i progetti e programmi dell'ente.

La natura autorizzatoria del bilancio assicura pertanto il rispetto dei limiti di spesa relativi alla contrattazione decentrata.

4.2 Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo dell'anno 2011 risulta superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione. La differenza positiva fra Fondo e suo utilizzo a consuntivo, quantificata in **euro 7.539,43**, rappresenta le cosiddette "Risorse non utilizzate fondo anno precedente"

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 sono state stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse stabili quantificate con determinazione dirigenziale n. 765 del 11/12/2012, nonché delle risorse variabili quantificate con deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 14/12/2012.

Non sono state stanziare nel bilancio di previsione 2012 risorse a titolo di incrementi per rinnovi contrattuali, da allocare in apposito capitolo di spesa.

Il fondo è stato costituito al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP). La spesa degli stessi è finanziata dai seguenti capitoli di spesa che presentano la necessaria capienza:

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo riportate al punto 2.5 della relazione

a) progressioni economiche orizzontali

trattamento economico		oneri previdenziali		IRAP		TOTALE
capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	
2/1	2.846,99	2/5	759,58	50/1	241,99	3.848,56
56/1	17.539,85	56/5	4679,63	140/1	1490,89	23.710,37

146/1	9.359,17	146/5	2497,03	166	795,53	12.651,73
240/1	7.918,84	240/5	2112,75	266	673,1	10.704,69
272/1	3.784,91	272/5	1009,81	302	321,72	5.116,44
322/1	829,91	322/5	221,42	351	70,54	1.121,87
440/1	22.088,32	440/5	5893,16	494/2	1877,51	29.858,99
522/1	12.931,59	522/5	3450,15	538	1099,19	17.480,93
732/1	2.269,17	732/5	605,41	763	192,88	3.067,46
1074/1	6.489,68	1074/5	1731,45	1114	551,62	8.772,75
1248/1	10.878,25	1248/5	2902,32	1288	924,65	14.705,22
1298/1	1.152,77	1298/5	307,56	1310	97,99	1.558,32
1398/1	8.183,89	1398/5	2183,46	1466	695,63	11.062,98
1472/1	2.591,20	1472/5	691,33	1510	220,25	3.502,78
Totale	108.864,54		29.045,06		9.253,49	147.163,09

b) indennità annua di € 64,56 per i dipendenti inquadrati nella categoria A e nella categoria B percorso di carriera B1

trattamento economico		oneri previdenziali		IRAP		TOTALE
capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	
56/1	64,56	56/5	17,22	140/1	5,49	87,27
146/1	64,56	146/5	17,22	166	5,49	87,27
240/1	129,12	240/5	34,45	266	10,98	174,55
272/1	64,56	272/5	17,22	302	5,49	87,27
522/1	129,12	522/5	34,45	538	10,98	174,55
1248/1	698,84	1248/5	186,45	1288	59,4	944,69
1298/1	64,56	1298/5	17,22	1310	5,49	87,27
1472/1	193,68	1472/5	51,67	1510	16,46	261,81
Totale	1.409,00		375,90		119,78	1.904,68

c) oneri derivanti dalla riclassificazione del personale dell'area di vigilanza e del personale ausiliario

trattamento economico		oneri previdenziali		IRAP		TOTALE
capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	
440/1	3.585,00	440/5	853,23	494/2	304,73	4.742,96

d) indennità di cui all'art. 90 D.Lgs. n. 267/2000

trattamento economico		oneri previdenziali		IRAP		TOTALE
capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	capitoli di spesa	importo	
2/2	10.800,00	2/5	2.570,40	50/1	918,00	14.288,40

Per il personale utilizzato in convenzione (art. 14 del CCNL 22/1/2004), le risorse da destinare al relativo trattamento accessorio sono finanziate dal fondo per la contrattazione integrativa e trovano capienza nel medesimo fondo.

- Il personale dipendente destinatario dell'accordo integrativo, in servizio al 31/12/2012, è pari a n. 83 unità lavorative.

Si attesta:

- a) l'inesistenza di costi indiretti;
- b) che dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.
- c) la copertura tutti i costi diretti con le risorse stanziare nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012.



COMUNE DI GIOVINAZZO
PROVINCIA DI BARI

Giovinazzo 15 maggio 2013

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Richiamato l'art. 15, commi 2 e 4, CCNL Regioni-Autonomie Locali dell'1/04/1999;

Vista la richiesta, trasmessa dall'Ufficio Gestione del Personale con nota prot. n. 4291 del 25/02/2013 finalizzata all'accertamento delle effettive disponibilità di bilancio pari a euro 34.339,00 destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità all'interno del fondo per le risorse decentrate anno 2012;

Vista la certificazione rilasciata dal Dirigente del Settore Economico Finanziario in data 25/02/2013;

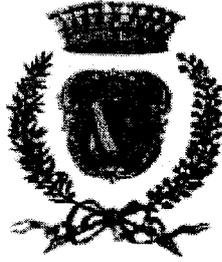
A C C E R T A

la disponibilità della somma di Euro 34.339,00 al capitolo di spesa 322/2 (codice intervento 1.01.08.01) della gestione residui del bilancio di previsione 2013 in corso di formazione, precisando che la stessa è stata espressamente destinata dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Giovinazzo, 15 maggio 2013

Il Nucleo di Valutazione

Stefano De Leo
Gualtiero



COMUNE DI GIOVINAZZO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2012 CON I VINCOLI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 40 BIS - COMMA 1 - DEL D.LGS. 30/3/2001 N. 165.

Con nota prot. n. 10247 del 15/05/2013 avente ad oggetto: "Fondo per le risorse decentrate anno 2012", indirizzata al Presidente dello scrivente Collegio dei revisori dei conti, il dirigente del Settore Economico Finanziario del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia ha trasmesso:

- determinazione Dirigenziale n. 765 dell'11/12/2012;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 14/12/2012;
- ipotesi di accordo sottoscritto in data 21/12/2012;
- prospetto aggiornato del calcolo della riduzione del fondo 2012 in proporzione al personale in servizio;
- relazione illustrativa predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;
- relazione tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente del Settore Economico Finanziario;
- accertamento da parte del Nucleo di Valutazione della effettiva disponibilità delle risorse di cui all'art. 15, commi 2 e 4, CCNL 1/4/1999.

allo scopo di consentire il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

In proposito si osserva che il controllo in argomento è previsto dall'art. 40 bis - comma 1 - del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (come sostituito dall'art. 55 - comma 1 - del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150) il quale sancisce che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti". Anche l'art. 5 del CCNL 1/4/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, al comma 3, prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto".

Con circolare del 19 luglio 2012, n. 25 il Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - Ufficio XVI, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli allegati "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e "Schema standard di relazione illustrativa" (avente ad oggetto «Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001). La predetta circolare n. 25/2011 evidenzia:

- l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti).

Si ritiene opportuno evidenziare, altresì, che l'adempimento del Collegio dei revisori non potrà che basarsi su notizie, dati e documenti forniti dall'Ente che costituiscono a tale fine un presupposto tanto indispensabile quanto imprescindibile. Ecco, quindi, la necessità che all'esame dell'Organo di revisione sia sottoposta l'ipotesi di accordo definita dalla delegazione trattante corredata di apposite relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che indichino con esattezza la spesa complessiva a carico del bilancio e le risorse previste in bilancio a copertura di tale spesa.

Tanto premesso, entrando nel merito dell'adempimento richiesto a questo Collegio con la citata nota prot. n. 10247 del 15/05/2013, si espone quanto segue.

Dalla lettura della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, redatte dal Dott. Decandia e dall'esame del prospetto recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2012, lo scrivente Collegio rileva che il totale delle dette risorse ammonta ad € 385.800,00 di cui:

- € 351.461,00 quali **risorse stabili** ai sensi dell'art. 31 – comma 2 – del CCNL del 22/1/2004;
- € 34.339,00 quali **risorse variabili** ai sensi dell'art. 31 – comma 3 – del CCNL del 22/1/2004.

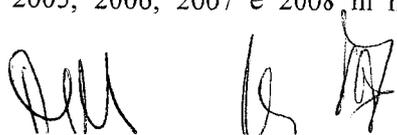
Con riferimento alle **risorse stabili** questo Collegio ha verificato che l'importo di € 351.461,00 rinviene dall'applicazione delle seguenti norme contrattuali:

• art. 15 – comma 1 – lett. a) – del CCNL 1/4/1999 per	€ 172.971,00;
• art. 15 – comma 1 – lett. b) – del CCNL 1/4/1999 per	€ 30.512,00;
• art. 15 – comma 1 – lett. g) – del CCNL 1/4/1999 per	€ 24.201,00;
• art. 15 – comma 1 – lett. j) – del CCNL 1/4/1999 per	€ 14.880,00;
• art. 14 – comma 4 – del CCNL 1/4/1999 per	€ 1.945,00;
• art. 4 – comma 1 – del CCNL 5/10/2001 per	€ 29.566,00;
• art. 4 – comma 2 – del CCNL 5/10/2001 per	€ 33.601,00;
• art. 32 – comma 1 – del CCNL 22/1/2004 per	€ 15.409,00;
• art. 32 – commi 2 e 3 – del CCNL 22/1/2004 per	€ 12.426,00;
• art. 32 – comma 7 – del CCNL 22/1/2004 per	€ 4.750,00;
• art. 4 – comma 1 – del CCNL 9/5/2006 per	€ 11.200,00.

Con riferimento alle **risorse variabili** questo collegio ha verificato che l'importo di € 34.339,00 rinviene dall'applicazione di quanto previsto art. 15 – comma 2 – del CCNL 1/4/1999;

Lo scrivente Collegio rileva, come già precisato nella citata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, che:

- a) non è stato integrato il fondo in argomento con gli incrementi di cui all'art. 8 del CCNL 11/4/2008 ed all'art. 4 del CCNL 31/7/2009, non ricorrendone i presupposti, in quanto nell'anno 2007 non è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- b) l'integrazione delle risorse variabili con la somma di € 34.339,00 operata a mente dell'art. 15 – comma 2 – del CCNL 1/4/1999 è stata resa possibile a seguito dell'accertamento – eseguito dal Nucleo di Valutazione ai sensi del comma 4 dello stesso art. 15 – dell'effettiva disponibilità di bilancio espressamente destinata dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- c) le parti hanno deciso di sospendere per il triennio 2010 – 2012, rinviandolo al quadriennio 2013 – 2016, il piano – già concordato in sede di contrattazione decentrata 2009 – per il recupero delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa degli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 in misura


2

eccedente rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale. A questo proposito il Collegio ritiene opportuno che venga rispettato il principio sancito dall'art. 40 – comma 3 quinquies – sesto periodo – del D.Lgs. n. 165/2001 il quale stabilisce che *"In caso di accertato superamento di vincoli finanziari è fatto obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva"*.

Lo scrivente Collegio dà atto, altresì, che:

- a) l'ammontare complessivo del fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 (€ 385.800,00) non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (euro 434.496,00) come sancito dall'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122;
- b) nella determinazione dell'ammontare complessivo del fondo è stata correttamente operata la riduzione automatica e proporzionale – rispetto alla riduzione del personale in servizio – sancita dall'ultima parte del richiamato art. 9 – comma 2 bis (€ 36.784,00), sulla base dei chiarimenti forniti con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12;
- c) dall'esame del prospetto recante la quantificazione del fondo delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa 2012 e dall'esame del bilancio per lo stesso esercizio si rileva che vi è la provvista necessaria per il finanziamento del fondo medesimo.

Per tutto quanto sin qui rappresentato, lo scrivente Collegio dei revisori:

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- visti gli articoli 40, 40 bis e 48 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- visto l'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122,

A) a mente di quanto disposto dall'art. 40 bis – comma 1 – del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165,

RITIENE

che i costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012, così come rappresentati nella documentazione fornita a corredo della citata nota prot. n. 10247 del 15/05/2013, siano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;

B) a mente di quanto disposto dall'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. n. 165/2001,

RILASCIA

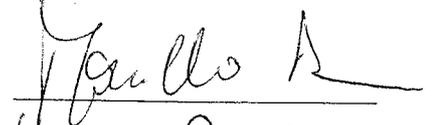
la certificazione sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria, redatta dal dirigente del 2° settore del Comune di Giovinazzo, Dott. Angelo Domenico Decandia, allegata alla richiamata nota prot. n. 10247 del 15/05/2013.

Con riserva di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel novellato art. 40 bis del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, si richiama l'attenzione sugli obblighi ed adempimenti posti a carico dell'Amministrazione Comunale dal medesimo articolo.

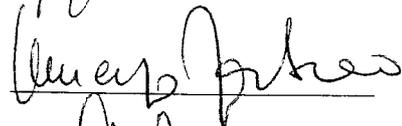
Giovinazzo, 16 maggio 2013.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

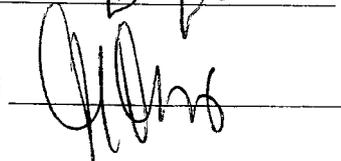
Dott. Marcello Danisi



Dott. Vincenzo Zibisco



Dott.ssa Maria Addolorata Miccoli



Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Sindaco
F.to:T. DEPALMA

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 857

Li 27 MAG 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addì 27 MAG 2013

Il Messo Notificatore
[Signature]

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 27 MAG 2013



Il Segretario Generale
[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti i dati d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì, _____

Il Segretario Generale
